



Energia di comunità



Teatro al calasole

DAL 12 AL 19 GIUGNO ORE 19.30 18.30 VISITA GUIDATA DEI QUARTIERI

DIREZIONE ARTISTICA MARCO LEONE E FABRIZIO BRANDI DA UN' IDEA DI FABRIZIO BRANDI E MARCO LEONE

SABATO 12 GIUGNO

QUARTIERE BENCI CENTRO
Largo E. F. di Savoia



L'OPERACCIA DI PANE O LIBERTÀ
di e con Paolo Rossi
musiche I Virtuosi del Corso

DOMENICA 13 GIUGNO

QUARTIERE SAN JACOPO
Villa Mimbelli



LEZIONI DI VOLO E DI ATTERAGGIO
di e con Roberto Vecchioni

LUNEDÌ 14 GIUGNO

QUARTIERE LA ROSA
Ippodromo Caprilli



IL CAVALIERE VOLANTE
di Gabriele Benucci
con Fabrizio Brandi

MARTEDÌ 15 GIUGNO

QUARTIERE SHANGAI
Via Stenone



ITALIANI SI NASCE
di Alessandro Brucini e Michele Crestacci
con Michele Crestacci
regia Alessandro Brucini

MERCOLEDÌ 16 GIUGNO

QUARTIERE SALVIANO
Parccheggio Carli Salviano



AGO CAPITANO SILENZIOSO
di e con Ariele Vincenti

GIOVEDÌ 17 GIUGNO

QUARTIERE STAZIONE
Via Trento



**NOI SIAMO IL SUOLO
NOI SIAMO LA TERRA**
Monologo per una cittadinanza planetaria
di e con Roberto Mercadini

VENERDÌ 18 GIUGNO

QUARTIERE SAN MARCO
Parco delle mura Lorenese



LA MOLLÌ
Divertimento alle spalle di Joyce
di Gabriele Vacis e Arianna Scommegna
regia Gabriele Vacis
con Arianna Scommegna

SABATO 19 GIUGNO

QUARTIERE OVOSODO
Piazza XX settembre



LO CHIEDEREMO AGLI ALBERI
di e con Simone Cristicchi
Riccardo Caramellini (pianoforte e fisarmonica)
Riccardo Corso (chitarra)
Giuseppe Tortora (violoncello)

Prenotazione obbligatoria 3 € acquistabile alla biglietteria del Teatro Goldoni o su scenaridiquartiere.it

Orari biglietteria dal martedì al sabato ore 10-13, biglietti acquistabili dal 5 giugno

AMICI DI SCENARI

SCENARI DI QUARTIERE 2021

Sabato 12 giugno ore 19.30

Largo Emanuele Filiberto di Savoia – Benci Centro

Paolo Rossi *in*

L'OPERACCIA DEL PANE O LIBERTA'

musiche dal vivo I Virtuosi del Carso

Domenica 13 giugno, ore 19.30

Villa Mimbelli - San Jacopo

Roberto Vecchioni *in*

LEZIONI DI VOLO E DI ATTERRAGGIO

Lunedì 14 giugno, ore 19.30

Ippodromo Caprilli - la Rosa

Fabrizio Brandi *in*

IL CAVALIERE VOLANTE

Martedì 15 giugno, ore 19.30

Via Stenone - Shangai

Michele Crestacci *in*

ITALIANI SI NASCE

Mercoledì 16 giugno, ore 19.30

Parcheggio Carli Salviano - Salviano

Ariele Vincenti *in*

AGO capitano silenzioso

Giovedì 17 giugno, ore 19.30

Via Trento - Stazione

Roberto Mercadini *in*

NOI SIAMO IL SUOLO NOI SIAMO LA TERRA

Monologo per una cittadinanza planetaria

Venerdì 18 giugno, ore 19.30

Parco delle Mura Lorenese - San Marco

Arianna Scommegna *in*

LA MOLLI

Divertimento alle spalle di Joyce

Sabato 19 giugno ore 19.30

Piazza XX Settembre - Ovosodo

Simone Cristicchi *in*

LO CHIEDEREMO AGLI ALBERI



Sabato 12 giugno ore 19.30

Largo Emanuele Filiberto di Savoia - Benci Centro

L'OPERACCIA DEL PANE O LIBERTÀ

di e con **PAOLO ROSSI**

musiche dal vivo I Virtuosi del Carso

una produzione

Teatro Stabile di Bolzano

Paolo Rossi è autore e interprete di un teatro che incanta il pubblico e sta in ascolto, che vive delle sue reazioni e interazioni; un teatro di emergenza che si riappropria del ruolo del contastorie per dare conforto agli spettatori e condurli in dimensioni "altre" dalle quali la realtà appare lucidamente. «*Vorrei fare qualcosa che dia al mio essere chiamato comico una via di fuga verso un teatro sociale, nella poesia del buffo e della magia*», commenta Rossi.

L'Operaccia del Pane o Libertà è uno spettacolo che unisce stand-up comedy a commedia dell'arte, giunge a varcare l'universo shakespeariano ma sempre con profonde stoccate di contemporaneità. Un viaggio sinuoso che Rossi intraprende - assieme alla fidata band I Virtuosi del Carso - un percorso narrativo sempre controcorrente.

Agile, dirompente, sfuggente alle definizioni di genere e duttile nell'allestimento scenico, *L'Operaccia del Pane o Libertà* mescola la figura del primo Arlecchino, quello che possedeva il biglietto di andata e ritorno per l'aldilà, a quella che fu poi una delle sue evoluzioni come intrattenitore popolare capace di spaziare dalle stalle al cabaret. In maniera ironica e profonda riflette sulla condizione e il ruolo degli artisti oggi, su come sia cambiato il modo di fare spettacolo, dai cortili ai teatri.



Domenica 13 giugno, ore 19.30

Villa Mimbelli – San Jacopo

LEZIONI DI VOLO E DI ATTERRAGGIO

di e con **ROBERTO VECCHIONI**

Le lezioni che tutti avremmo voluto ascoltare, a scuola e nella vita.

«È gioco, sfida, provocazione. È gettare un sasso e contare i cerchi che si allargano sull'acqua.

Porte che si aprono su altre porte, senza mai fermarsi alla prima».



Lunedì 14 giugno, ore 19.30
Ippodromo Caprilli - La Rosa

IL CAVALIERE VOLANTE

di Gabriele Benucci

con **FABRIZIO BRANDI**

musiche dal vivo Dimitri Grechi Espinoza

Narrare di Federico Caprilli significa raccontare del militare dedito al dovere, del rivoluzionario innovatore della tecnica equestre, del *tombeur de femmes* seducente e sfrontato, del primo esempio di campione sportivo amato dalle folle. Caprilli morì cadendo da un morello che andava al trotto. Da oltre cento anni si sussurra molto altro sulla morte e sulla vita del livornese che inventò l'equitazione moderna.



Martedì 15 giugno, ore 19.30
Via Stenone - Shangai

ITALIANI SI NASCE

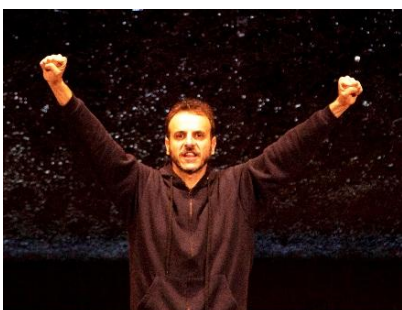
di Alessandro Brucioni e Michele Crestacci

con **MICHELE CRESTACCI**

regia Alessandro Brucioni

produzione mowan teatro

Sono 160 anni che siamo italiani. Un racconto onirico, a rotta di collo, senza confini dove l'arte e la corruzione, l'ignoranza e la scienza, la farsa e la tragedia, l'eroe e la caricatura, si intrecciano in un vasto orizzonte di confusione. Uno stivale di storie per ricordarci che se siamo italiani come siamo una ragione ci deve essere. Qualcosa che è all'origine del nostro mondo. Del resto lo sanno tutti: *"italiani si nasce"*.



Mercoledì 16 giugno, ore 19.30
Parcheggio Carli Salviano - Salviano

AGO CAPITANO SILENZIOSO

di e con **ARIELE VINCENTI**

E' la storia di Agostino Di Bartolomei, il Capitano Silenzioso, lasciato ai margini da un mondo che non si volta indietro. Un uomo cresciuto in borgata, tra partite sui prati e cinematografi, che con il suo linguaggio forbito, portava in giro per l'Italia una Romanità diversa, dove i valori di solidarietà ed ironia sono il suo fondamento. Lo spettacolo racconta la Storia di un calcio e di un tempo che non c'è più, attraverso gli occhi e la memoria di un tifoso della Roma, ex Ultras di Curva anni '80, cresciuto nella stessa borgata e amico d'infanzia di Ago.



Giovedì 17 giugno, ore 19.30
Via Trento - Stazione

NOI SIAMO IL SUOLO,

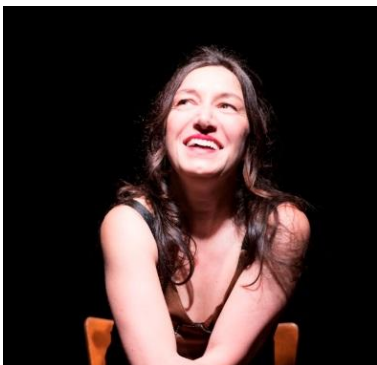
NOI SIAMO LA TERRA

Monologo per una cittadinanza planetaria

di e con **ROBERTO MERCADINI**

Sapevate che i pipistrelli, ogni anno, danno un contributo all'economia degli U.S.A. paragonabile al fatturato della Microsoft? E che il deserto del Sahara fertilizza la foresta Amazzonica? Cosa hanno in comune gli astronauti della NASA e gli antichi asceti indù? Paradossi, personaggi stralunati, storie comiche e spiazzanti. Un monologo in apparenza visionario, ma basato su dati rigorosamente scientifici: per riflettere sul legame strettissimo fra ecologia ed economia, su cosa sia un ecosistema, su come ecosistemi apparentemente lontani interagiscano fra loro.

Perché forse le cose che sembrano più lontane, in realtà, si toccano. E ciò che è più urgente si può dire e capire ridendo.



Venerdì 18 giugno, ore 19.30
Parco delle Mura Lorenesi - San Marco

LA MOLLI

divertimento alle spalle di Joyce

di Gabriele Vacis e Arianna Scommegna
regia Gabriele Vacis

con **ARIANNA SCOMMEGNA**
produzione Atir Teatro Ringhiera

Sono confidenze sussurrate, confessioni bisbigliate quelle della Molli. Punto di partenza dal quale Gabriele Vacis, regista, e Arianna Scommegna, attrice, prendono le mosse è il monologo di Molly Bloom che conclude *l'Ulisse* di Joyce. Il personaggio di Molli viene calato in una quotidianità dalle sonorità milanesi, traslando il testo in una trama di riferimenti culturali, storie e canzoni che hanno il sapore del nostro tempo. Arianna Scommegna è sola sul palcoscenico, seduta al centro della scena; il suo monologo intenso, irrefrenabile, senza punteggiatura, senza fiato, è stretto tra una sedia, un bicchiere poggiato a terra e una manciata di fazzoletti ad assorbire i liquidi tutti, sacri e profani, di una vita di solitudine e insoddisfazione, come una partitura incompiuta. Il fiume di parole è lo stesso flusso di coscienza del personaggio di Joyce che riempie una notte insonne di pensieri e bugie, mentre aspetta il ritorno a casa del marito, Leopold, come la Molli aspetta Poldi. L'attrice, in bilico tra il romanzo e la vita, ripercorre la propria esistenza di poco amore, infinite attese, occasioni mancate, dal primo bacio a un rosario di amanti da sgranare per mettere a tacere il vuoto, dal dolore di un figlio perduto fino a un finale 'sì' pronunciato comunque in favore della vita, dell'amore da una donna mai piegata alla rassegnazione. Le note dolenti si stemperano sempre nell'ironia e in una levità che tutto salva; il testo gioca sempre, costantemente, con il doppio registro denunciato fin dal sottotitolo, *Divertimento alle spalle di Joyce*. Frammenti di vita raccontati in modo ora scanzonato ora disperato, storie di carne e sangue, vita che scorre come lacrime, che si strozza in un grido o si scioglie in una risata.



Sabato 19 giugno ore 19.30
Piazza XX Settembre - Ovosodo

LO CHIEDEREMO AGLI ALBERI

di e con **SIMONE CRISTICCHI**

con

Riccardo Ciaramellari *pianoforte e fisarmonica*

Riccardo Corso *chitarre*

Giuseppe Tortora *violoncello*

fonico Marco Cavaccioli

Simone Cristicchi – dopo 7 anni di successi teatrali, con oltre 500.000 spettatori, *sold out* ripetuti, e un Festival di Sanremo 2019 che lo ha visto protagonista pluripremiato – torna a Livorno con uno spettacolo musicale capace di interrogare ed emozionare gli spettatori, in un'alternanza di canzoni e monologhi. Da *Ti regalerò una rosa* ad *Abbi cura di me*, fino all'ultimo lavoro *HappyNext - Alla ricerca della felicità*, Cristicchi è protagonista di questo inedito racconto in musica di un percorso umano e spirituale, tra poesia e riflessione civile.